

IN MOSTRA DA OGGI AL LABORATORIO DELLE ARTI

Arredi e tessuti trovati nei mercatini diventano arte nelle opere di Gianesi

di ANNA ANSELMINI

L'ultima serie di opere di Bruno Gianesi, *Pottery & tapestry*, sarà esposta al Laboratorio delle arti, in piazzetta Barozzieri, 7/a, fino al 13 febbraio (da martedì a sabato dalle 16 alle 19 oppure su appuntamento), nella mostra curata da Lucia Miodini che si inaugura oggi alle ore 17.

Quadri di formato diverso realizzati creando forme riconoscibili grazie all'utilizzo di tessuti di

tappezzeria, vecchi e nuovi, trovati girando per i mercatini di Milano, Parigi e Londra. Un passato di capo stilista e responsabile dei progetti teatrali per la maison Versace (nella quale ha lavorato per 16 anni, dal 1984), Gianesi ha presentato per la prima volta i suoi dipinti a Piacenza in una personale allestita dal Laboratorio delle arti nel 2004 nella cittadella di Palazzo Farnese. I temi in quell'occasione erano corpi rivestiti di tatuaggi, ossia di segni, invece che di abiti, e



Un'opera di Bruno Gianesi

grandi foglie allusive del cuore umano. Da allora, colori e pennelli sono rimasti la sua attività

prevalente, in parallelo con quella di consulente di moda, passione quest'ultima che dal 2007 ha cominciato a ritagliarsi spazi ben precisi con i collage di stoffe della serie *Mix & match*, rielaborati poi nella fantasiosa vegetazione della serie *Gardening* del 2008.

Adesso l'interesse si è rivolto all'ornamento dei tessuti per gli arredi, scelti e accostati per le loro valenze cromatiche. "Tornano, come nei precedenti lavori, rimandi a momenti della storia dell'arte contemporanea; non citazioni, bensì colte rivisitazioni - osserva Miodini - che indicano una ulteriore linea di ricerca, e penso a Bonnard, a Matisse, all'arte giapponese".